

## Crolla il prezzo dello zucchero, Irca spa aiuta i produttori italiani

**Pubblicato:** Venerdì 17 Agosto 2018



La **filiera dello zucchero** italiano resiste, nonostante la concorrenza sleale dei colossi francesi e tedeschi. La **Coprob, cooperativa bolognese** che raggruppa i quasi **7mila produttori** nostrani di barbabietola da zucchero, nell'ultimo **bilancio** approvato dichiara un fatturato di **222 milioni di euro**, che sale con il consolidato a **280 milioni** per un utile netto di **3 milioni**.

Gli stabilimenti di **Minerbio** (Bologna) e **Pontelongo** (Padova) tengono in piedi l'unica filiera di zucchero 100% italiano con una produzione di **280.000 tonnellate** l'anno. Eppure fino a qualche anno fa l'Italia, che è il terzo consumatore in Europa di zucchero, poteva vantare ben **19 zuccherifici**, tra cui **Eridania** comprato da francesi.

Nel **1968 per tutelare** i paesi europei produttori di zucchero dalle sperequazioni interne e dalle importazioni sottoprezzo dei paesi extraeuropei, Bruxelles ha introdotto, come per il latte, anche le quote per lo zucchero. Una volta terminata la politica delle quote, entrano in scena i grandi produttori del nord, in particolare francesi e tedeschi, che iniziano a esportare zucchero nei paesi Ue **al di sotto del prezzo di costo**. E così in pochi mesi si passa da **600 euro a 370 euro** per tonnellata, quando la soglia per avere un minimo di guadagno è di **400 euro**.

Tra le azioni per salvare la produzione italiana di zucchero sono stati sottoscritti **contratti di filiera** con grandi aziende del settore agroalimentare tra i quali figura anche la **Irca, azienda dolciaria di**

**Gallarate.**

di m.m. [michele.mancino@varesenews.it](mailto:michele.mancino@varesenews.it)